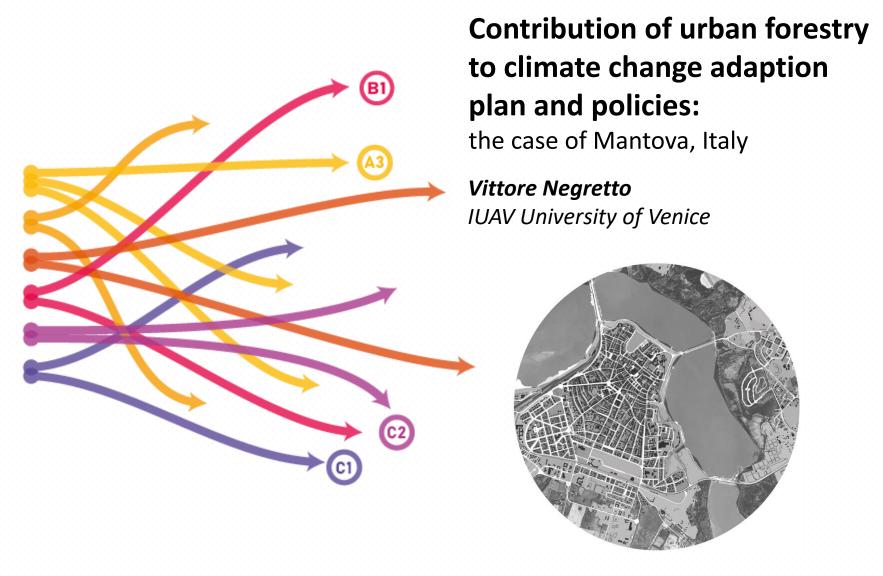
Università luav

CHANGE LAB















### **BACKGROUND**

_ I	Università luav di Venezia			
U				
	•			
Α				
	•			
V				

architecture design	innovation in architecture
architecture for the old and the new	product and visual communication design
city and environment: planning and policies	theatre and performing arts
fashion and visual arts	

### Our research group topics:

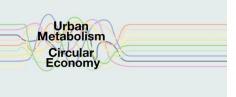














# World Urban Forests





### **AUTHORS**



**Prof. Francesco Musco**Head of the research group

Vittore Negretto
Carlo Federico dall'Omo
Giulia Lucertini
Denis Maragno
Francesco Ruzzante



Andrea Murari
Administration assessor

Giulia Moraschi Roberta Marchioro Elisa Parisi





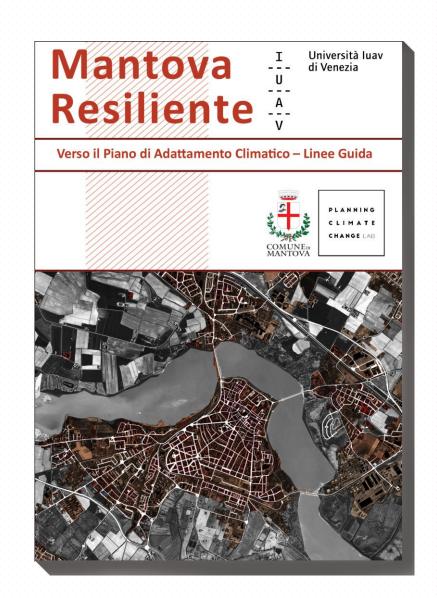


### THE PLAN

# **Building a framework for Climate Adaptation Plan**

Local scale guidelines on how to adapt to climate hazard in a climate change scenario.

- Climate framework
- Territorial analysis
- Hazards
- Vulnerability
- Action list
- Planning tools
- Target areas









## Hazard METHODOLOGY

Sensitivity

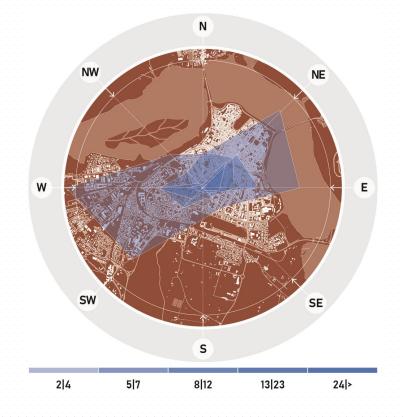
Adaptive Capacity

Vulnerability

Vulnerability

Exposure

Risk Assessment

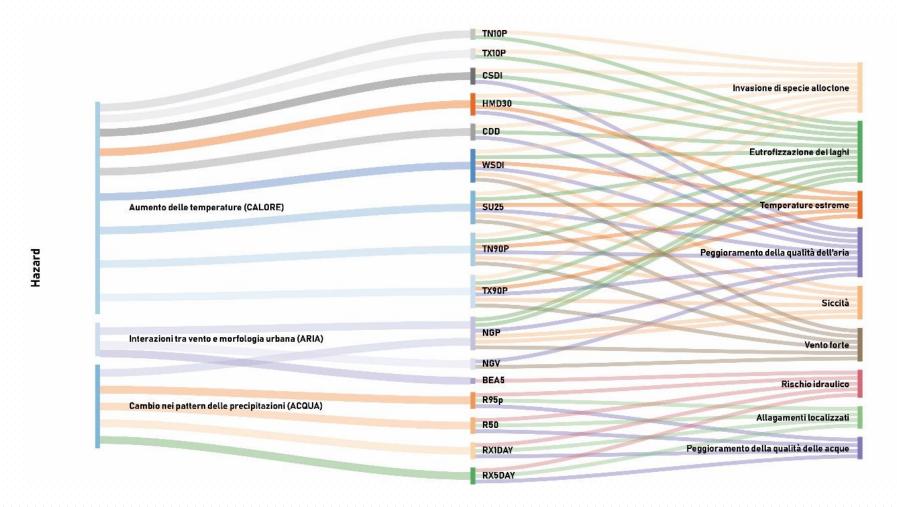






## A changing climate

## Climate indicators analysis to define the impacts





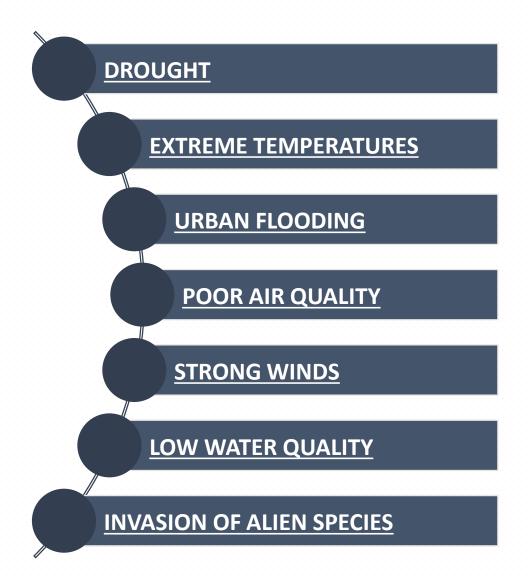








### THE IMPACTS OF CLIMATE CHANGE

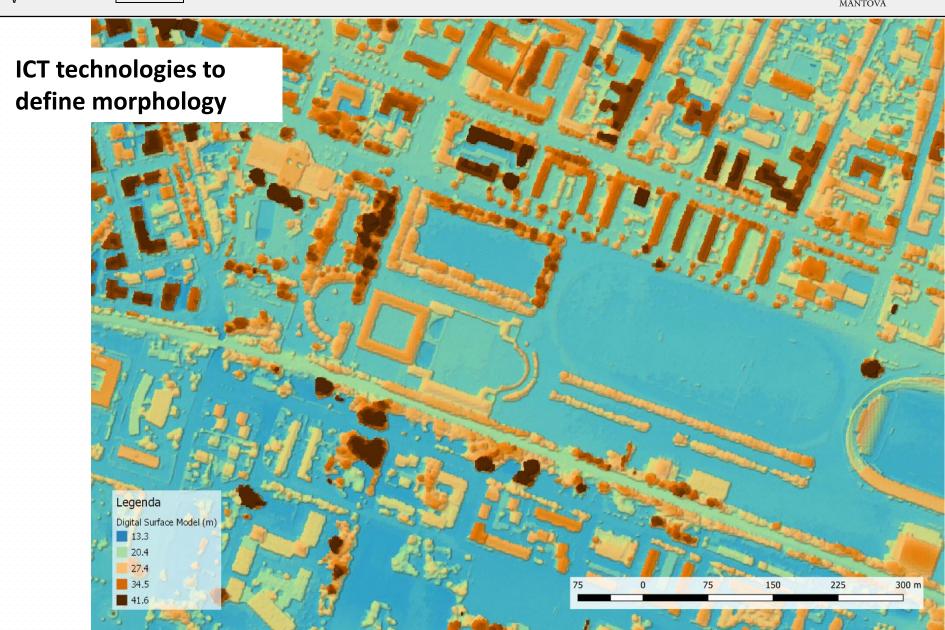


### Defined from:

- **Local stakeholders**
- **Local authorities**
- Climate data
- **Known events**















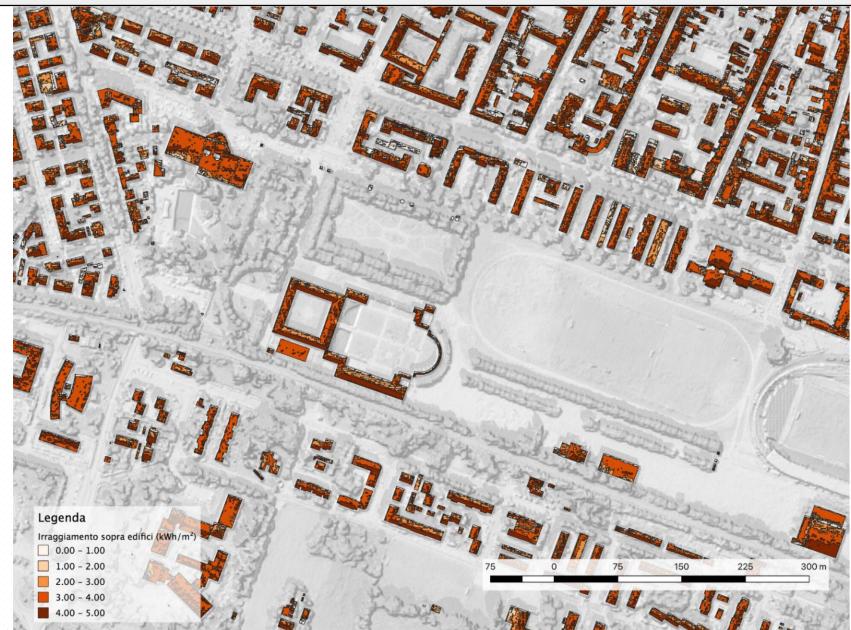


Università luav di Venezia

PLANNING CLIMATE CHANGE LAB

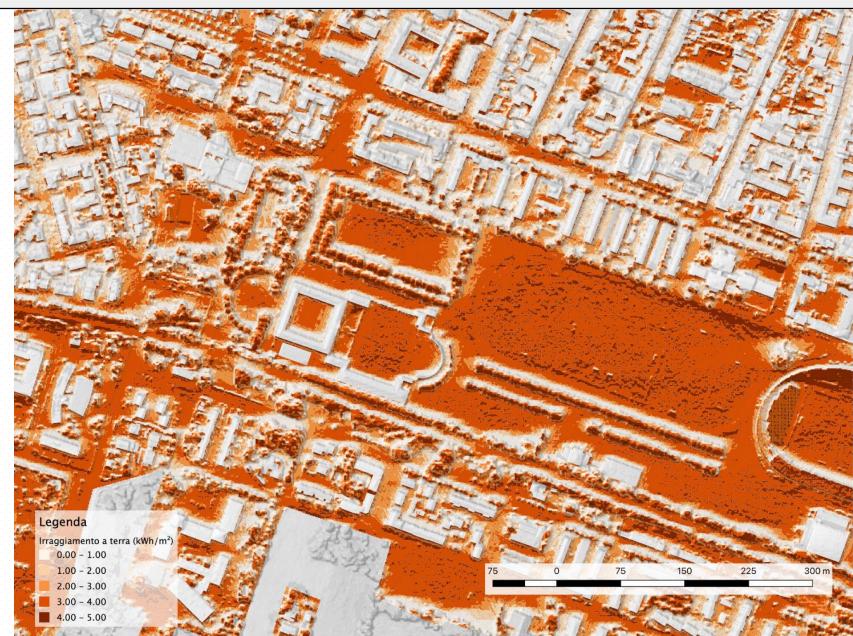






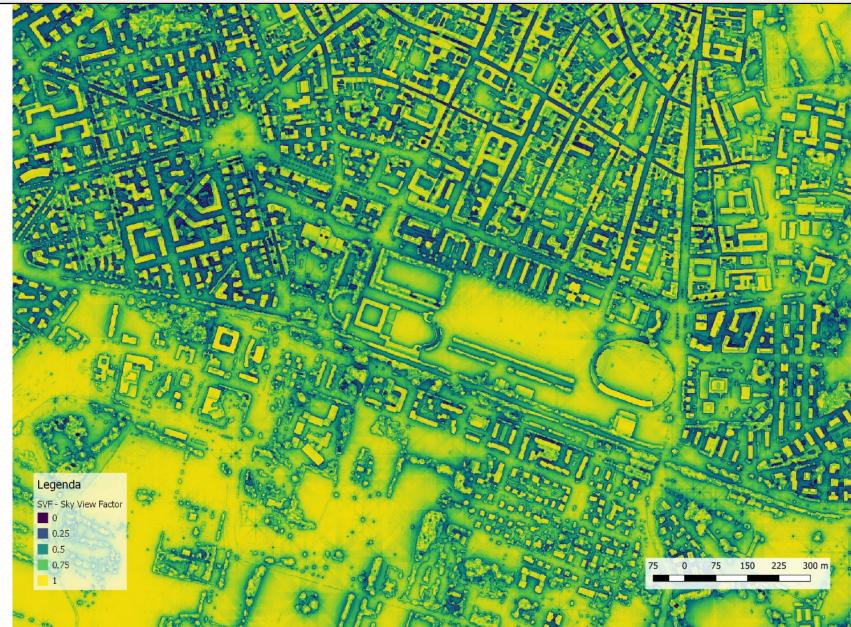








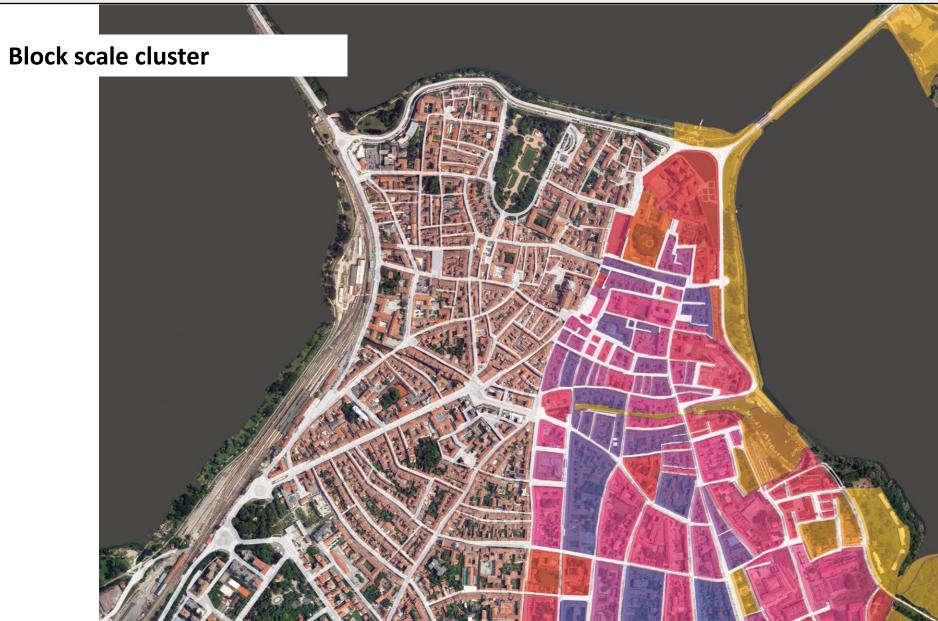










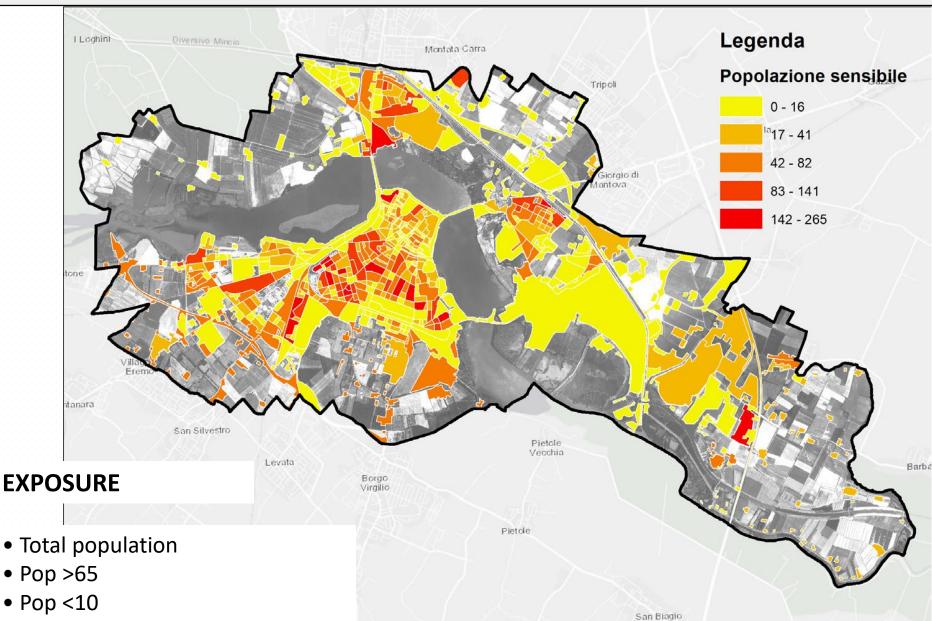


Università Iuav

CLIMATE CHANGE LAB

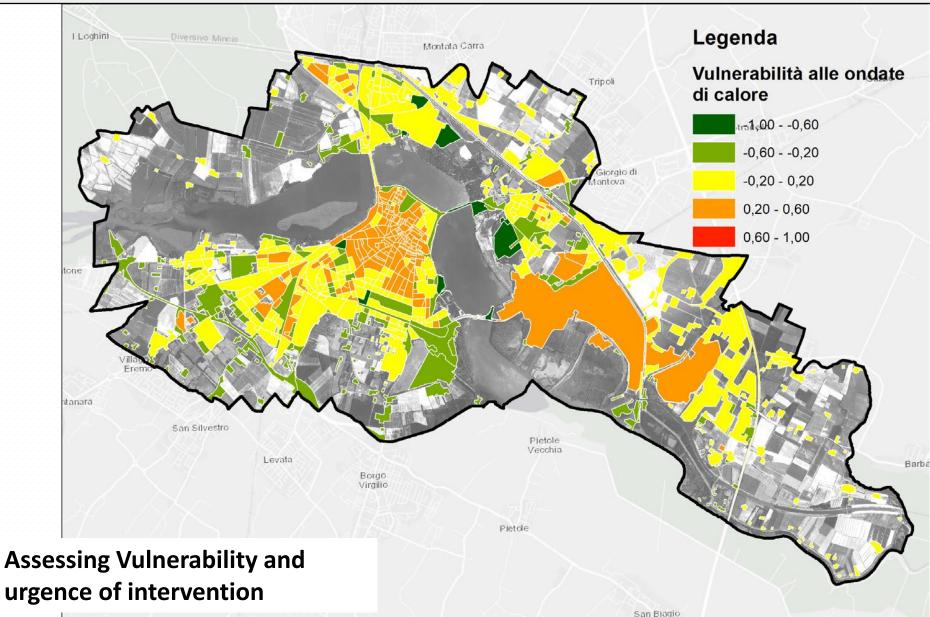


























## TYPOLOGY OF STRATEGIES TO BUILD ADAPTATION

Physical infrastructure
Policy

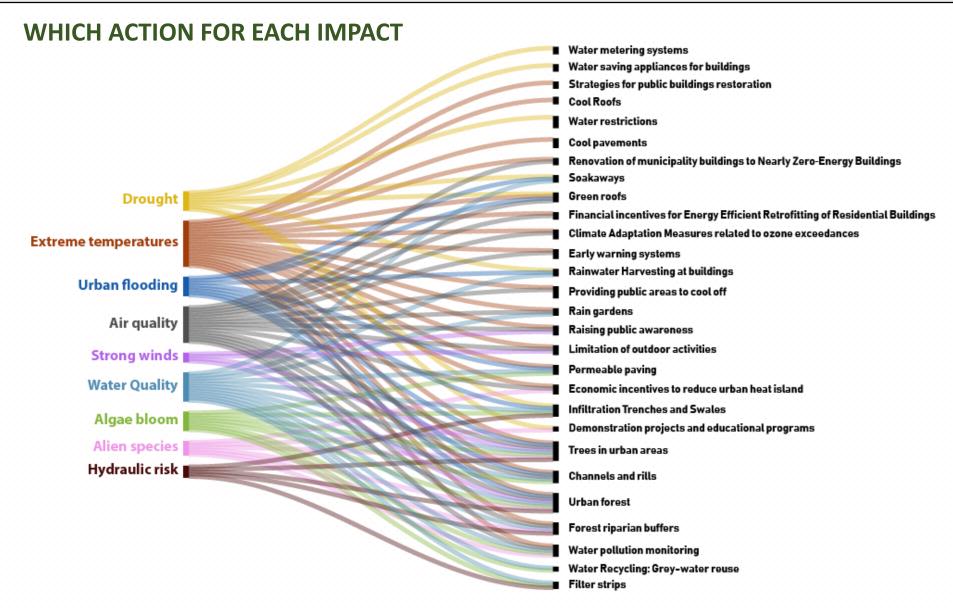
Information and behaviour
Incentives (private)

Alert and monitoring First response



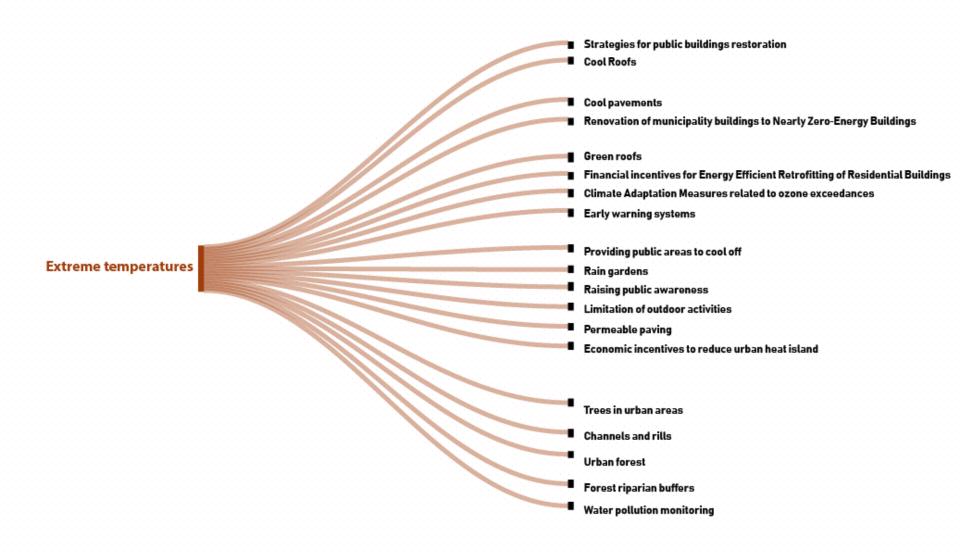














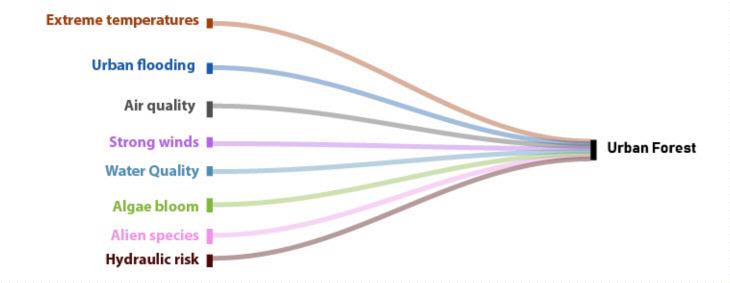








### WHAT EACH ACTION CAN RELATE TO





## **Book of actions**

PLANNING

CLIMATE CHANGE LAB

### **B. MISURE DI RIDUZIONE DEL DEFLUSSO SUPERFICIALE ECCEZIONALE**



**B1** 

### Tetti verdi

I tetti verdi sono sistemi tecnologici a più strati drenanti, che coprono il tetto di un edificio con della vegetazione. I tetti verdi possono essere distinti in due tipi in base alle caratteristiche della vegetazione:

- Tetti verdi estensivi (conosciuti come: tetti di sedum, tetti ecologici o tetti viventi). Questi tetti hanno una piantumazione a bassa crescita, autosufficiente e a bassa manutenzione. La vegetazione è normalmente composta da piante resistenti alla siccità, piante grasse o erbe.
- Tetti verdi intensivi (conosciuti come: giardini pensili). Questi tetti hanno un maggiore carico sulla struttura del tetto e necessitano di una manutenzione continua e significativa compresa l'irrigazione, l'alimentazione e la potatura.

#### Effetto di adattamento al cambiamento climatico:

Laminazione delle acque: I tetti verdi hanno un'alta capacità di limitare il deflusso, soprattutto in casi pioggia intensa, ma non in casi estremi per i quali si potrebbe verificare un trabocco.

Rallentamento del deflusso: i tetti verdi hanno una buona capacità di attenuare la velocità di deflusso.

Aumento dell'evapotraspirazione: I tetti verdi hanno un'alta capacità di aumentare l'evapotraspirazione, soprattutto laddove il substrato è più spesso. Riduzione dei picchi di temperatura: I tetti verdi possono contribuire a migliorare la qualità dell'aria, abbassandone la temperatura e il livello di umidità, soprattutto con profondi substrati. In questa accezione i tetti verdi hanno un effetto positivo sull'isola di calore. Hanno inoltre un effetto isolante di riduzione delle temperature anche all'interno dell'edificio.

Assorbimento e/o ritenzione di CO2: I tetti verdi di grande dimensione, essendo a basso contenuto di biomassa, hanno un potenziale limitato per compensare le emissioni di carbonio dalle città, mentre, i giardini pensili che supportano vegetazione legnosa possono dare un contributo significativo nell'assorbimento della CO2

### Forestazione delle aree urbane

Gli alberi nelle aree urbane possono avere molteplici benefici: di tipo estetici, regolativi del microclima urbano e di supporto alla gestione idrologia. Possono anche essere importanti elementi per la biodiversità e possono contribuire a ridurre l'inquinamento atmosferico da particolato. Gli alberi intercettano le precipitazioni, riducendo la quantità di pioggia che deve essere trattata dalla rete fognaria e da altre infrastrutture di trasporto idraulico. L'area intorno agli alberi urbani ha una maggiore capacità di infiltrazione rispetto alle superfici impermeabili. Anche gli alberi traspirando, asciugano il terreno e offrono una maggiore capacità di stoccaggio delle piogge.

### Effetto di adattamento al cambiamento climatico:

Laminazione delle acque Poiché le aree urbane forestate sono molto più permeabili di quelle urbanizzate, queste hanno un discreto potenziale per la riduzione del runoff.

Rallentamento del deflusso: Alberi singoli hanno una bassa potenzialità di limitare la velocità del runoff.

Aumento dell'evapotraspirazione: L'evapotraspirazione è uno degli effetti principali degli alberi sul ciclo idrologico. Gli alberi nelle aree urbane aumentano in modo considerevole l'evapotraspirazione, questo può essere vantaggioso a latitudini umide o temperate in quanto viene ridotta la quantità totale di liquido che entra nella rete fognaria durante le piogge ed si aumenta la capacità di ritenzione idrica del terreno lasciandolo più asciutto di quanto sarebbe se gli alberi non fossero presenti.

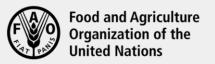
Aumento della permeabilità e/o ricarica della falda: Gli alberi nelle aree urbane possono avere un buon effetto sulla permeabilità del suolo e conseguentemente sulla ricarica della falda.

Riduzione dell'erosione e/o basso trasporto di sedimenti: Gli alberi delle aree urbane hanno un limitata zona di influenza e capacità di controllare e limitare l'erosione dei suoli, questa tuttavia aumenta con aree forestate di più grandi dimensioni.

Riduzione delle temperature: La presenza di alberi e di forestazione urbana può ridurre le temperature e soprattutto i pichi di calore al livello del suolo. Poiché gli alberi hanno un albedo più elevato della maggior parte delle superfici costruite, essi sono in grado di riflettere invece che assorbire il

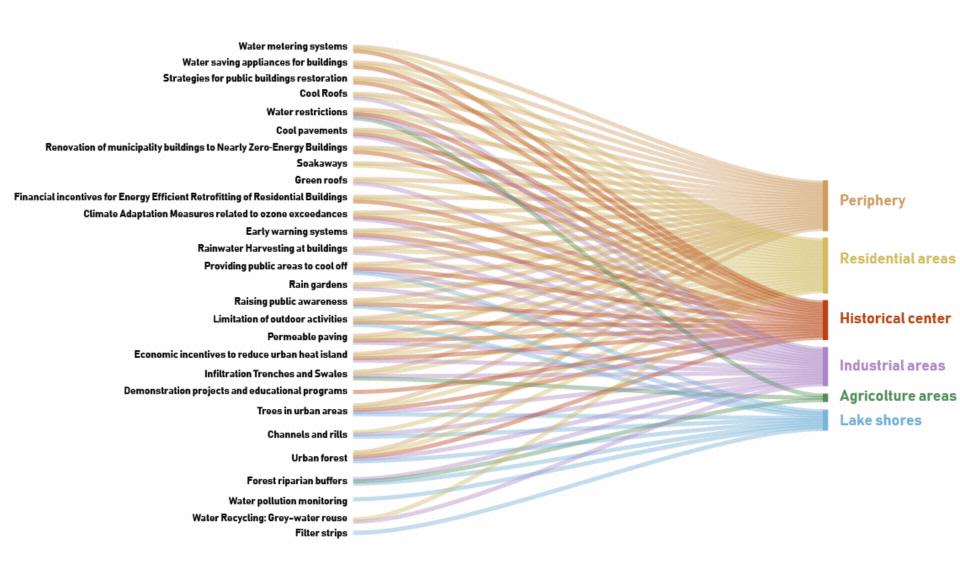
Assorbimento e/o ritenzione di CO2: La presenza di alberi e di forestazione urbana può avere un importante effetto nell'assorbimento e nella ritenzione della CO2







### WHERE CAN EACH ACTION CAN BE IMPLEMENTED

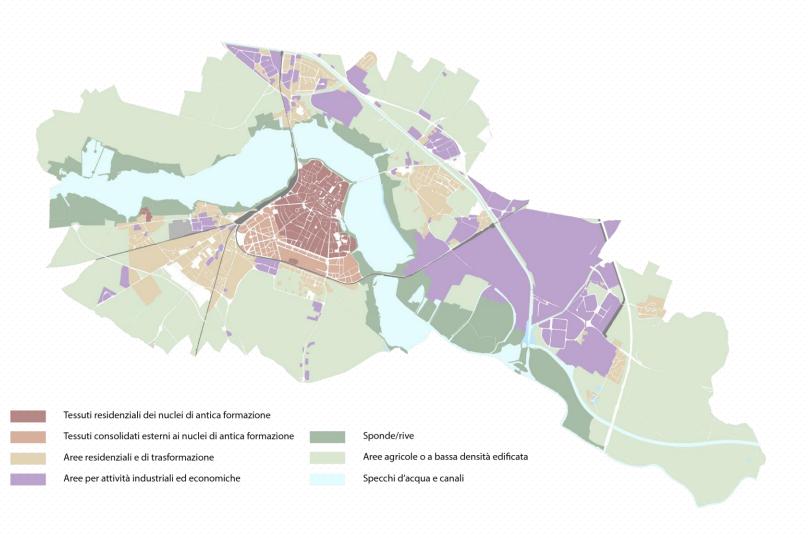








### **URBAN FABRICS**

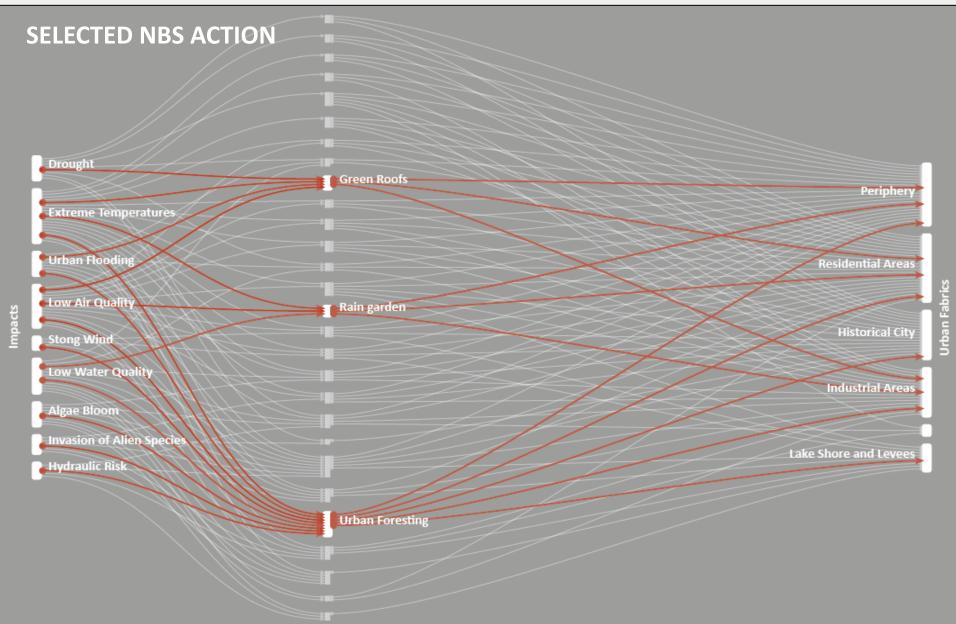




CHANGE LAB



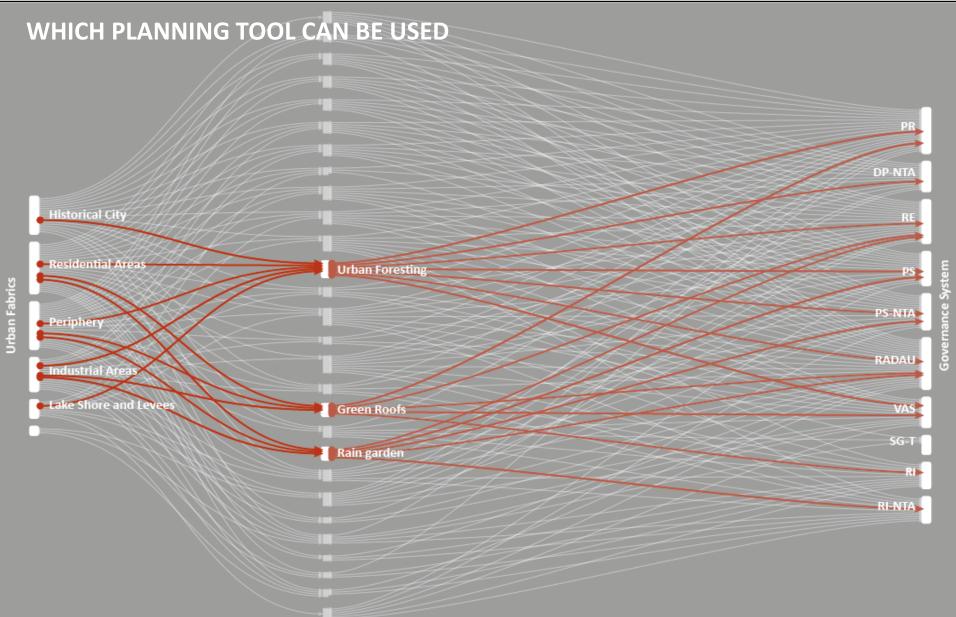














# World Urban Forests





### **TARGET AREAS**

